

PROPOSTE
TEATRALI
PER LE SCUOLE
ANNO
SCOLASTICO
2024-2025



Ass. Culturale ArteInVita

Un'associazione del territorio pinerolese che ha come obiettivo principale la diffusione dell'arte e del in ogni sua forma, in particolare attraverso il teatro e la musica.

Nasce nel 2016 a Pinerolo, organizza corsi di teatro per bambini e ragazzi, campi estivi dove i ragazzi possono sperimentare le regole teatrali nella vita di tutti i giorni.

ArteInVita vuole portare l'Arte nella Vita di ognuno, in particolare dei giovani.

Referenti:

Stefano Abburà

☎ 331-7603905

✉ arteinvita2016@gmail.com

Mauro Borra

☎ 348-9362791

✉ mauroborra79@gmail.com





Music for peace

di "The family band 4" e "The Kollege"

Compagnia: The family band 4 e The Kollege

Music for peace non è soltanto uno spettacolo, ma un'immersione emozionante nella musica e nella vita di una famiglia di musicisti che non ha nulla di consueto e "normale": il padre è Davide Borra, noto musicista di calibro internazionale, diplomato al conservatorio Verdi di Milano, maestro e produttore di musica, fondatore della Kachupa folk band e dei Magasin di Cafè, con cui ha suonato nei più prestigiosi palcoscenici europei, tra cui il *Womad* in Inghilterra organizzato di Peter Gabriel; la mamma è Lidiya Koycheva, pianista prodigio da bambina e ora cantante, di origini bulgare, diplomata al Conservatorio di Torino e cantante della Lidiya Koycheva Balkan Orchestra, con cui ha partecipato a prestigiosi festival internazionali, esibendosi anche in eurovisione sulla Rai al Concerto del Primo Maggio. I figli sono Alessandro e Lorenzo Borra, due musicisti eclettici che hanno già suonato un po' dappertutto e inciso due dischi. Nello spettacolo *Music for peace*, la *Family band* ci fa vivere un viaggio incredibile attraverso la musica del Novecento, dai *Beatles* fino ad arrivare ai *Pinguini Tattici* dei giorni nostri, passando per l'utopia di Bob Marley e il genio di Freddie Mercury. Uno spettacolo fatto anche di testi, di recitazione, di movimento, di parole che sanno suscitare sentimenti di fratellanza e solidarietà. Questo spettacolo è pensato proprio per le scuole, per offrire attraverso la musica un contributo al tema della pace, contro le polarizzazioni ideologiche, in favore di un'umanità più unita, più giusta e accogliente, a cominciare dal tema dell'immigrazione, perché proprio la protagonista, Lidiya Koycheva, è donna immigrata e integrata, e qualcosa da dire la sua storia ce l'ha.



Raccordo con i contenuti disciplinari della scuola: uno spettacolo fortemente incentrato e pensato in relazione alle linee guida esplicitate nell'allegato A per l'insegnamento dell'educazione civica e per l'orientamento della scuola secondaria, con particolare riferimento al tema del dialogo interculturale e della pace. Inoltre è chiaro il riferimento culturale al mondo della musica del secondo Novecento e del ruolo avuto da essa nella storia.

Durata: 80 minuti

Target: classi medie e superiori (Secondaria di primo e secondo grado)

Costo: 8 euro a biglietto



U Parrinu

la mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia

Compagnia: di e con Christian Di Domenico

Mi capita spesso di rimanere stupito quando mi dicono che i grandi, e intendo i grandi uomini, andavano in un posto da mortali come il mare, da corpi di peccatori buttati al sole. D'estate magari, in Sicilia, dentro quel caldo d'inferno. E' che uno non se l'immagina proprio. Ma il futuro parrinu di Brancaccio, a Palermo, assassinato dalla mafia nel settembre novantatré davanti casa con un colpo di pistola alla nuca, al mare ci andava eccome. Perché era nu parrinu strano. Anticonformista. Che metteva i calzoni. E ci andava con i ragazzini delle periferie perché, almeno una volta, giocassero lontano dalle strade.

Ecco, la storia di Christian inizia proprio al mare, su una scogliera, precisamente. La mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia; una storia semplice, narrazione di un attore solo con na pocu di musica. Nu ricordu sfumato, che si snoda tra fatti di cronaca, politica e lotta sin da quella prima giornata di mare coi bambini du parrinu strano coi calzoni.

Lì Christian fa esperienza dell'onore dei mafiosi, obbligati sin da bambini a non chiedere mai scusa a nessuno. Ma il ragazzo impara anche l'onore del perdono, che Pino porterà a san Gaetano di Brancaccio, quartiere con la più alta concentrazione mafiosa dell'intera Sicilia, e che manterrà sempre fino a quel giorno di metà settembre novantatré.

Qualche anno dopo Christian ritorna su quella scogliera. E inizia da lì, dal suo ricordo, a raccontarci di Pino, dell'amico di famiglia, dell'uomo di chiesa, del maestro di scuola. Che aveva imparato a perdonare, in punto di morte, la violenza di chi ne era incapace e già gli puntava la pistola alla nuca. Ed era sicuro che il perdono, con l'esempio e il racconto, potesse essere insegnato.





“Ho incontrato molta gente di Chiesa.. e tutti mi hanno detto: non ti preoccupare che Dio ti perdona.. lo, su questo, ho spesso dubitato che possa perdonare uno come me, di quello che ho fatto io.. soprattutto adesso che forse ho ammazzato un santo.. figuriamoci.. quante possibilità di perdono posso avere io?” (Salvatore Grigoli, assassino di Padre Pino Puglisi)

Durata: 80 minuti

Target: dalla terza media e superiori (Secondaria di primo e secondo grado)

Costo: 8 euro a biglietto
